

CASSA DI RISPARMIO

Torna l'ente che unisce azionisti e dipendenti

Ruolo attivo assembleare sotto l'egida dei sindacati

di FILIPPO FOCACCIA

CESENA. Cassa di Risparmio di Cesena. I dipendenti ed i soci si stanno organizzando in un unico ente di riferimento che ha l'appoggio di Cgil, Cisl e Uil. L'intento è quello di fare corpo unico, soprattutto in questa delicata fase di passaggio che la banca sta vivendo da alcuni mesi.

Fatta di ricapitalizzazione e salvezza dell'istituto di credito, ma anche di filiali periferiche da chiudere, riduzione ai minimi termini del valore delle nuove azioni e di warrant a disposizione dei vecchi azionisti, che per 5 anni potranno cercare di mitigare le perdite subite a vari livelli d'intensità.

In queste ore è in corso d'approntamento (potrebbe essere anche oggi la giornata giusta) una riunione durante la quale i vertici della Cassa di Risparmio dopo il voto di Bilancio spiegheranno il piano industriale, il presente e l'imminente futuro alle associazioni di categoria: Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato, Cna e Confindustria.

Il tutto mentre, come detto, soci ed azionisti si stano riunendo sotto un'unica bandiera assieme ai sindacati confederali.

«Alcuni dipendenti-azionisti di Cassa di Risparmio di Cesena - spiega una nota tematica - hanno trasformato la vecchia Adau (Associazione dipendenti azionisti Uni-

banca) nella nuova "Di.Az": eleggendo un nuovo consiglio di amministrazione.

Ne fanno parte **Ermes Zanolì, Roberto Drei, Davide Foschi, Giuseppe Bisca, Fulvio Biondi e Mirco Montevicchi.**

E' stato inoltre costituito il comitato di garanti con **Orfella Negosanti, Francesco Bassi ed Elena Rossi.**

«La rinascita dell'associazione è un modo per dare voce e rappresentanza attiva ai propri associati, nel nostro caso dipendenti e soci e tutti coloro che ne condividono interessi e percorso (aperta anche ad esodati e pensionati) anche nelle sedi assembleari, luoghi nei quali non è facile esprimersi. E' una opportunità per rendere ancora più partecipi in misura maggiore ed in modo migliore, i dipendenti degli avvenimenti societari. La rappresentanza di interessi sarà garantita attraverso interventi dell'associazione in pros-

*Associazioni di categoria
Arriva un incontro
con i vertici della banca*

mità dei più rilevanti atti societari anche compiendo analisi tecniche su tali fatti e sui bilanci, in collaborazione, se necessario, con associazioni attive nel campo dell'azionariato ai dipendenti».

L'associazione sarà la portavoce degli associati

doppiamente coinvolti come dipendenti/ex dipendenti e come azionisti veri "portatori di interessi": «Fermamente convinti dell'importanza di prendere decisioni senza farsi influenzare dai cicli di mercato di breve termine, ma guardando invece alle prospettive di sviluppo di lungo termine della "futura Cassa". Questo in un legame profondo con le economie locali con le imprese, le famiglie e le istituzioni che operano nei territori di insediamenti della banca. Ringraziamo First, Fisac e **Uilca** che condividono questo nostro percorso e ci supportano anche come veicolo di comunicazione».

